

# proposta



DOMENICA 30<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8

ANNO 20 - N° 924 - 29 OTTOBRE 2006

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

## UNA LETTERA A PIÙ MANI DA CASA NAZARET

Carissimo Don Roberto, ti chiedo cortesemente se puoi pubblicare questa mia su Proposta.

*Cari amici della parrocchia di Chirignago, Siamo i bambini di Casa Nazaret e vi ringraziamo per averci dato questo luogo unico e prezioso per noi.*

*Qui noi troviamo tanto tanto amore e impariamo a volerci bene l'un l'altro attraverso il gioco, il dialogo, la preghiera e le varie attività.*

*Quest'anno per l'estate ci avete fatto un dono in più: l'aria condizionata che ci ha permesso di giocare allegramente anche quando fuori fa molto caldo.*

*Io, Danica, ho tanto desiderato venire a Casa Nazaret perché ne avevo sentito parlare molto bene dalla mia cuginetta Svetlana. Per me casa Nazaret è la casa dei giocattoli, è una casa dove trovo tanto amore da parte dei volontari, ci aiutano nelle nostre difficoltà e ci insegnano tante belle cose.*

*Per Isabella casa Nazaret è la casa del pomeriggio dove c'è tanto amore ed emozioni che i volontari danno. Desideravo molto venire quando ne ho sentito parlare da Sara, una mi amica di scuola, che già la frequentava.*

*Un martedì per caso la mamma di Sara mi portò qui e da quel giorno ho iniziato a frequentarla un po' di pomeriggio e ora che sono passati due anni non potrei più farne a meno.*

*Mariano: quando mi avevano parlato di casa Nazaret io non pensavo fosse così bella. Qui mi sono trovato bene e ho trovato tanti amici. Vengono tutti i pomeriggi, mi piace molto giocare a Solo soprattutto con il mio amico Alen. Mi piacciono i dolci che vengono fatti a casa Nazaret e c'è sempre una ricca merenda. Sono proprio felice di essere qui.*

*Alen: a me piace molto stare a casa Nazaret perché ci sono tanti bambini con cui posso giocare.*

*Danica, Alen, Isabell, Samuel sarà*

*Domenica 22 ottobre, ho parcheggiato la mia auto (una Fiat Punto celeste) nel parcheggio in piazza S. Giorgio dietro al municipio, con una fiancata a lato del muro stesso quasi di fronte alla porta d'ingresso dove si trova il gruppo degli anziani in quartiere. Al fianco della mia, pochi istanti prima di me, aveva parcheggiato un'autovettura.*

*A quest'ora tuffo il parcheggio è pieno di auto dei genitori che portano i bambini alla S. Messa delle 9.30 e, in particolare questa domenica, era pieno più che mai.*

*Durante l'omelia di Don Andrea mi sono sentita come sempre molto fortunata ad avere due sacerdoti così bravi e attenti a far capire ai nostri bimbi quello che Gesù ci ha insegnato. Per questo li ringrazio!! L'ho apprezzato ancor di più perché io ero solita frequentare la S. Messa delle 11.00. A volte farebbe più bene a noi la predica delle 9.30 perché.... e vengo al sodo.*

*Dopo un po' che ero uscita e ancora "carica" al massimo dalla predica fatta da Don Andrea, discutendo con mia figlia le parole seguenti ;" bisogna avere il coraggio di dire la verità.... Sono stato io... così sedremmo al fianco di Gesù..." , mi accostavo alla mia auto e con orrore vedevo il paraurti posteriore squarciato con un danno di circa 500 euro.*

*Al momento non capivo chi potesse essere stato e poi a casa la certezza guardando bene, che quel danno era stato sicuramente fatto dall'auto parcheggiata a fianco della mia che, uscendo dal parcheggio in retro-marcia, visti anche i chiari segni rimasti, aveva strappato il paraurti. Ora, è impossibile che il conducente non si fosse accorto.*

*Pazienza se fosse stato fatto in un parcheggio tipo Auchan, frequentato da gente di ogni genere. Ma, sicuramente quell'auto era di qualcuno venuto alla S. Messa. Ma, questa persona ha ascoltato le parole di Gesù?? O pensa che noi adulti non ne abbiamo bisogno? Tanto, siamo lì solo per accompagnare i nostri bimbi?? SPERO proprio di no perché la prima catechesi la facciamo noi genitori. A questo punto posso solo augurarmi che il Signore illumini questa persona e che abbia il coraggio di farsi avanti. E concludo chiedendo al Signore mio Dio, che a tutti noi genitori dia la forza e la giusta fede per dare sempre con umiltà l'esempio in ogni circostanza di vita, ai nostri bambini. Sia lodato Gesù Cristo!!*

*Grazie*

## GASTRONOMIA DEL NOVIZIATO

Come di tradizione, il 1° novembre, il noviziato sarà presente in piazza e dintorni per tutta la durata della giornata, a vendere ogni sorta di prodotti.

Castagne, frutto di stagione, a chi non fa gola? In più saranno ancora più buone sapendo che a cucinarle sono stati dei giovani rover e scolte!!

Venderemo anche dolci e torte fatte in casa, con ingredienti genuini e naturali; ottimi per festeggiare il compleanno della nonna (che guarda caso cade proprio il primo di novembre...) o per gioire di un giorno di vacanza o semplicemente da dividere in clima familiare.

Infine, per allietarvi all'uscita della Messa, distribuiremo thé caldo e pinza.

Assicuriamo che tutto ciò che vendiamo è sano e lo offriamo col cuore!

Questa vendita ci permette di rimpolpare la nostra cassa, è inutile nascondere; ci affidiamo alla vostra benevolenza, sperando di essere riusciti a ruffianarci con questo articolo propagandistico!!

Quindi, cercate di non fare indigestione di dolcetti di Halloween...tenetevi un posticino nello stomaco da occupare con le nostre castagne e dolci!!

## IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (30 OTTOBRE – 5 NOVEMBRE 2006)

---

Lunedì 30 Ottobre:

Ore 20,45: **INCONTRO DEGLI ANIMATORI DEI GRUPPI FAMILIARI** per preparare l'incontro di Novembre: **GIOVANNI 14,1-21**

Martedì 31 Ottobre:

Pomeriggio: **CONFESSIONI**

Mercoledì 1 Novembre: SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

SS: Messe: 8.00; 9,30; 11.00; 15.00 (in cimitero); 18,30

**AL TERMINE DELLA S. MESSA DELLE 15.00 SARA' INAUGURATA E BENEDET- TA LA NUOVA CHIESETTA DEL CIMITERO**

Giovedì 2 Novembre: COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI

SS. Messe: 7.00 (in chiesa); 9,30 (nella nuova cappella del cimitero); 15.00 (in cimitero); 18,30 (in chiesa).

**Non c'è catechismo degli adulti**

Venerdì 3 Novembre:

Ore 15.00: **INCONTRO DEL GRUPPO ANZIANI IN CASA NAZARET**

Sabato 4 Novembre:

Pomeriggio: **CONFESSIONI**

---

### TRE NUOVE ICONE

---

Dopo lunga attesa sono infine arrivate dalla Romania tre nuove icone. Raffigurano la Crocifissione, l'ultima cena e l'adorazione dei Magi.

Quella della Crocifissione l'ha donata l'ex gruppo bocciolo in memoria di **UGO ZANCANARO**; quella dell'Ultima Cena l'ha dedicata alla memoria della mamma Giorgio Brolati; quella dell'adorazione dei Magi non ha ancora uno "sponsor". Se qualcuno fosse interessato a dedicarla a qualcuno o a qualcosa, può farsi vivo in canonica.

Al momento ne abbiamo ordinata una sola di nuova, e sarà l'Annunciazione. Vedremo in seguito se sarà il caso di continuare o di fermarci qui.

---

### LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO....

---

... per il restauro dell'organo ha dato alla parrocchia per mezzo del suo Presidente 2.000 Euro.

Del generoso contributo siamo grati a tutto l'Istituto Bancario, ma in modo particolare al direttore attuale dott. Marchisano, e al dott. Bovo, che ha retto la filiale per anni lasciando in tutti un caro ricordo.

Intanto il restauro dello strumento continua nella sede della ditta Mascioni. Tra qualche settimana torneranno gli operai guidati da un Mascioni discendente dei Mascioni che costruiscono il nostro organo, per smontare, aggiustare e ricostruire tutto. Alla fine verranno gli accordatori. Una bella cosa, se non fosse che ....

## IN FONDO ALLA CHIESA? LA PRIMA RISPOSTA

---

Caro don Roberto,

Provo a rispondere alla domanda formulata su "Proposta" del 22 Ottobre. Forse alcuni restano in fondo alla chiesa per ottemperare a quanto suggerito in Luca 18,13

Molto cordialmente

Giovanni Della Mora

*Giovanni, lettore di PROPOSTA che stimo e considero un amico, crede di trovare nel passo evangelico citato le motivazioni che inducono molti (giovani in specie) a starsene in fondo alla chiesa.*

*Leggiamola insieme la citazione: "«Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: O Dio, ti ringrazio che non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte la settimana e pago le decime di quanto possiedo. Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: O Dio, abbi pietà di me peccatore. Io vi dico: questi tornò a casa sua giustificato, a differenza dell'altro, perché chi si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato".*

*Non sono d'accordo con l'interpretazione del lettore.*

*Se oggi Gesù trattasse lo stesso argomento, credo direbbe cose uguali nella sostanza, diverse nella forma.*

*E questo perché ai suoi tempi, e fino a non molto fa, ostentare una religiosità (nella quale magari non si credeva) era un fatto socialmente vantaggioso.*

*Ma oggi non è più così.*

*Oggi si è instaurata una ipocrisia di segno opposto, così che chi è miscredente e anticlericale lo dice e lo esibisce in pubblico, ricevendone sicuri ed abbondanti applausi, chi invece è religioso si guarda bene dal manifestarlo e spesso, messo alle strette, nega di esserlo.*

*Per questo sarei portato a non ritenere il passo di Luca idoneo ad interpretare i posti vuoti vicino all'altare ed affollati nei pressi della porta.*

*Sarei più propenso a pensare che più attinente potrebbe essere il brano del Vangelo secondo Matteo (11,16-17) che dice: "A chi paragonerò io questa generazione? Essa è simile a quei fanciulli seduti sulle piazze che si rivolgono agli altri compagni e dicono: Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato, abbiamo cantato un lamento e non avete pianto".*

*La noia, l'indifferenza, la mancanza di passione, di "zelo" si diceva un tempo, il prendere la Messa come un fastidioso dovere da assolvere con la minor fatica possibile, il mettere in chiaro che non si è bigotti, come quelli che leggono, come quelli che cantano, come quelli che stanno vicino al prete.*

*Questa è, al momento, la mia valutazione.*

*E non solo mia, purtroppo.*

*Ora, se essa non dovrebbe minimamente scalfire chi o per l'età ancora cruda o per altri motivi non ha ancora fatto scelte chiare, chi queste scelte le ha fatte (o perché ha responsabilità educative, o perché ha fatto la Professione di fede ecc.) dovrebbe sentirsi graffiato.*

*Con due sole alternative: o cambiare ed avvicinarsi all'altare, o dimostrare, anche su questo foglio che tutti leggono, che la mia valutazione è sbagliata.*

*Se se ne frega e tace rientra, a parer mio, nella categoria degli annoiati indifferenti (cfr.: 17 righe sopra).*

*Grazie, comunque di essere intervenuto: chissà che il suo sassolino muova una valanga.*

*Con altrettanta cordialità.*

*don Roberto*